

## SOSTENIBILITÀ

# Technacy lancia la sua comunità energetica

È la prima nel territorio cervese mentre il Comune ha allo studio un progetto sui propri edifici

### CERVIA

#### MASSIMO PREVIATO

Technacy promuove la prima Comunità energetica di Cervia e potrebbe anticipare il Comune. L'azienda fondata nel 2011 da Vittorio Foschi ha acquistato l'intera area dell'ex colonia Paradies di Pinarella con l'obiettivo di aprirla a molteplici attività. Ora, mentre la progettazione dell'intervento di ristrutturazione è stata presentata alla Amministrazione comunale, l'azienda aumenta ulteriormente il proprio impegno nei confronti della collettività e nasce Smart-Cer. Si tratta ap-

### RINNOVERÀ LA COLONIA PARADIES DI PINARELLA

L'azienda aumenta il proprio impegno verso la collettività. Tecnologie avanzate supportate dalla conoscenza

punto di una Comunità energetica rinnovabile che adotta le soluzioni tecnologiche all'avanguardia utilizzando il know-how di Technacy. Questa nuova realtà nasce dalla sinergia fra la stessa azienda e Roberto Fazioli di Engaia, consulente ed esperto in economia energetica con una lunga esperienza nella gestione di progetti legati alla sostenibilità e all'asset management. La sfida è quella di «diffondere la cultura della sostenibilità e dell'innovazione tecnologica, che non si contrappongono, bensì si fondono attraverso il modello delle Cer».

A tale riguardo la transizione energetica può essere «inclusiva e accessibile qualora si uniscano le tematiche dell'energia con le evoluzioni high-tech dell'universo Ict». Aderire a Smart-Cer sarà «semplicissimo e vantaggioso per gli enti pubblici, le Pmi, le associazioni e anche i singoli cittadini». «Technacy – dichiara Vittorio Foschi –



Roberto Fazioli di Engaia e Vittorio Foschi, Ceo di Technacy

permette di coniugare una innovazione tecnologica in straordinaria evoluzione con il crescente bisogno di essere parte di una più ampia progettualità. Ogni cittadino e organizzazione contribuiscono così alla creazione di un futuro più equo, sostenibile e prospero per l'ambiente e l'economia locale». Nel

frattempo il Consiglio comunale ha approvato alla unanimità la costituzione della associazione che realizzerà la prima Comunità energetica del Comune, con l'obiettivo di aumentare la produzione da fonte rinnovabile del territorio. Uno studio della Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena

ha mappato tutti gli edifici pubblici che potranno entrare a far parte della Comunità energetica. In particolare si tratta della scuola media «Ressi - Gervasi», della Caserma dei vigili del fuoco e dalla casa protetta «Busignani». Saranno questi i primi edifici in cui installare gli impianti fotovoltaici.